



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli
Via Roma, 168 - 80029 Sant'Antimo - Tel.: (081) 8329111

VII SETTORE URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA

N. 50/Urb.

li 22/08/2013

INGIUNZIONE

PER LA DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE ESEGUITE IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE, IN TOTALE DIFFORMITA' OVVERO CON VARIAZIONI ESSENZIALI

Il Responsabile del Servizio

Visto il sopralluogo tecnico effettuato il giorno 3 luglio dell'anno 2013 dai tecnici dell'Ufficio Urbanistica / Edilizia privata Comunale, congiuntamente al personale del Comando di Polizia municipale, presso l'u.i. sita al piano rialzato dell'immobile sito alla Via D'Annunzio angolo Via Di Giacomo, catastalmente individuato al N.C.E.U. al Foglio 6 particella 77, risultante di proprietà di **PONTICIELLO Antonietta, nata a Sant'Antimo (NA) il 15/04/1958, ivi residente alla Via G. D'Annunzio n°2, di PONTICIELLO Leopoldo, nato a Sant'Antimo (NA) il 08/10/1955, ivi residente alla Via G. D'Annunzio n°2 e di PONTICIELLO Salvatore, nato a Sant'Antimo (NA) il 16/08/1965, residente in Succivo (CE);**

Vista la relazione di sopralluogo redatta in data 12 luglio dell'anno 2013 prot. n°19573/U.T.U., dalla quale risulta che il sig. **PONTICIELLO Leopoldo**, prima generalizzato, quale comproprietario dell'area e committente dei lavori, ha intrapreso interventi edilizi in assenza di qualsiasi titolo autorizzativo, dei quali la descrizione è la seguente:

1. *trasformazione di un vano finestra in vano porta;*
2. *realizzazione di un rampa per disabili di dimensioni circa ml. 1,10 x ml. 3,65 x ml. 0,78 per consentire l'accesso dalla corte interna all'u.i. in argomento, si chiarisce che il sig. PonticIELLO Leopoldo appariva effettivamente disabile;*
3. *realizzazione, nella medesima corte, di un locale delle seguenti dimensione ml. 4,70 x ml. 4,56 x ml. 2,50, a mezzo realizzazione di un muro in blocchi di lapil-cemento a chiusura di una tettoia di vecchia costruzione;*
4. *presumibile realizzazione di un muro in blocchi di lapil-cemento a divisione della corte a servizio dell'intero edificio;*

Visto che:

- in data 01/10/1986 venivano presentate n°3 istanze di condono edilizio ex lege 47/85 per la sanatoria dell'intera consistenza immobiliare, in particolare: prat. n°1546 prot. n°18874 in ditta PONTICIELLO Antonietta; prat. n°1544 prot. n°18875 in ditta PONTICIELLO Antonietta e prat. n°1546 prot. n°18877 in ditta PONTICIELLO Salvatore;
- agli atti dei detti condoni edilizi risultano le sole istanze (modelli A ed R);
- secondo l'art. 40 della Legge 47/85 "*Se nel termine prescritto non viene presentata la domanda di cui all'art. 31 per opere abusive realizzate in totale difformità o in assenza della licenza o concessione, ovvero se la domanda presentata, per la rilevanza delle omissioni o delle inesattezze riscontrate, deve ritenersi dolosamente infedele, si applicano le sanzioni di cui al capo I. Le stesse sanzioni si applicano se, presentata la domanda, non viene effettuata la oblazione dovuta*".
- ai sensi del punto precedente le tre istanze di condono rientrano tra casi di "domanda dolosamente infedele";

Visto che è emerso confermato che le opere abusive risultano edificate su area di proprietà dei sigg. PONTICIELLO Antonietta, PONTICIELLO Leopoldo e PONTICIELLO Salvatore proprietari e committenti dei lavori, sopra generalizzati;

Visto che, nel caso in esame, trova applicazione l'art. 31, 2° comma, del T.U. n°380/2001;

Considerata, nel caso, la sussistenza di ragioni di pubblico interesse volte al ripristino delle condizioni di legittimità;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto di ingiungere la demolizione delle dette opere al proprietari/committenti;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n°241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il Decreto Sindacale prot. n°12221 del 30/04/2013, di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Servizio Urbanistico-Edilizio / Edilizia Residenziale Privata, con attribuzioni delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D.lg. n°267/2000;

INGIUNGE

PONTICIELLO Antonietta, nata a Sant'Antimo (NA) il 15/04/1958, ivi residente alla Via G. D'Annunzio n°2, di PONTICIELLO Leopoldo, nato a Sant'Antimo (NA) il 08/10/1955, ivi residente alla Via G. D'Annunzio n°2 e di PONTICIELLO Salvatore, nato a Sant'Antimo (NA) il 16/08/1965, residente in Succivo (CE); nella qualità di proprietari dell'area sulla quale insistono le opere abusivamente costruite, e committenti dei lavori, di eseguire - ENTRO NOVANTA GIORNI - dalla data di notifica del presente provvedimento, a propria cura e spese e senza pregiudizio delle sanzioni penali, la demolizione delle opere abusive, come sopra meglio descritte, eseguite e catastalmente riportate al N.C.E.U. particella 77 del Foglio 6, provvedendo, altresì, a ripristinare lo stato dei luoghi ed a rendere l'edificio conforme alle prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi.

Conseguentemente, in caso di inadempimento, saranno acquisite, di diritto, gratuitamente, al patrimonio di questo Comune sia le opere abusive prima dettagliatamente descritte che l'area di sedime come sopra (non superiore a dieci volte l'area di sedime del fabbricato stesso).

La presente ingiunzione sarà immediatamente notificata, al proprietario dell'area e committente dei lavori delle opere abusive sopra citate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n°1034;

o, in alternativa:

- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n°1199.

Il Responsabile del Settore
(ing. Claudio Valentino)



COMANDO VIGILI URBANI SUCCIVO

(Prov. di Caserta)

Io sottoscritto Vigile Urbano di questo Comune dichiaro

di aver notificato in data

copia della presente, al Sig.

a mani di

qualificatosi per

Succivo, il

IL VIGILE URBANO

